

Entro fine giugno la Regione rivede la rete dei punti nascita

Pubblicato: Martedì 12 Giugno 2018



Entro fine giugno, **Regione Lombardia riorganizzerà la rete dei punti nascita**. La decisione di rivedere il sistema di assistenza al parto in ospedale torna alla ribalta dopo la decisione di **chiudere il punto nascita di Codogno**: « La sospensione è dovuta esclusivamente all'**impossibilità di reperire personale medico** necessario a garantire la sicurezza dei parti. Un problema di carattere nazionale, non solo di Codogno, che non si è riusciti a risolvere nonostante le numerosi azioni messe in campo dall'Asst di Lodi per favi fronte» ha dichiarato **l'assessore al Welfare Giulio Gallera**.

Il copione è lo stesso che si è visto in diversi ospedali a partire dalla **chiusura repentina dell'ospedale di Angera**.

Manca il personale, soprattutto pediatrico e i bandi che le aziende emettono vanno spesso deserti.

« La situazione di carenza del personale – ha aggiunto – non potrà che acuirsi nei prossimi anni visto che una previsione per gli anni 2019/2020 dice che ci sarà una **riduzione del numero dei pediatri del 22% e dei ginecologi del 42%**».

«Alla luce di questa situazione – ha annunciato il titolare regionale della Sanità – **stiamo lavorando per approvare, entro la fine di giugno, una delibera contenente un progetto regionale** per garantire una presa in carico della donna sul territorio lungo tutto il suo percorso di gravidanza e che **il parto avvenga il più possibile vicino a casa, ma nella massima sicurezza**. Un progetto in grado di fronteggiare questa grave situazione strutturale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it